



COMUNE DI CADERZONE
PROVINCIA DI TRENTO

***REGOLAMENTO PER L'USO E LA
GESTIONE DELLA PALESTRA
COMUNALE***

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 04/06 DD. 13.02.2006

**F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Domenica Di Gregorio**

TITOLO I

Normativa generale

Art. 1

Oggetto

Il presente Regolamento disciplina l'uso della palestra annessa alla scuola elementare, fatta salva, per quest'ultima, la primaria destinazione d'uso per le attività scolastiche.

Art. 2

Gestione diretta

La palestra è gestita direttamente dal Comune, allo stesso è affidata la vigilanza, conservazione e manutenzione, nonché il compito di regolamentare le modalità d'uso da parte degli utenti secondo le norme generali di cui al presente Titolo e le norme specifiche dei vari Titoli del Regolamento.

Art. 3

Richiedenti

- 1) Possono prioritariamente ottenere l'autorizzazione all'uso della Palestra Comunale, secondo le modalità contenute nel presente regolamento, le associazioni, gli enti pubblici, i comitati, i gruppi organizzati, i partiti politici, le istituzioni religiose, che hanno fini di promozione culturale, sportiva, sociale, politica, privilegiando quelli che operano o sono presenti in forma organizzata nel territorio comunale o in quello della Val Rendena.
- 2) Possono altresì ottenere l'autorizzazione all'uso delle strutture, subordinatamente alla disponibilità delle stesse, oltre ai soggetti richiamati al comma 1), le società o le ditte commerciali, i privati, qualora lo scopo sia rivolto ad organizzare riunioni o manifestazioni, corsi o altre iniziative a pagamento rivolti e finalizzati alla crescita culturale, sportiva, sociale della comunità locale.

TITOLO II

Utilizzo

Art. 4

Principi generali per l'utilizzo

- 1) Nell'utilizzo della Palestra Comunale debbono essere osservate le seguenti disposizioni:
 - a) uso corretto delle attrezzature e conservazione dell'ordine esistente, non apportando modifiche ad impianti fissi o mobili, né introducendone altri senza il preventivo consenso dell'Amministrazione comunale;
 - b) mantenimento delle finalità per cui l'uso è stato concesso;
 - c) rispetto del periodo e del calendario d'uso nonché degli orari concordati;
 - d) segnalazione immediata all'Amministrazione comunale di eventuali danni riscontrati o provocati;

- e) presenza dell'affidatario o suo delegato responsabile durante il periodo d'uso al fine di garantire l'osservanza del presente regolamento;
 - f) rispetto delle norme di convivenza civile ed in particolare della L. 11.11.1975 n. 584 e s.m. relativa al divieto di fumare in ambienti aperti al pubblico;
 - g) puntuale versamento della compartecipazione alle spese, qualora prevista;
 - h) riconsegna dei locali concessi in perfetto stato al termine dell'uso.
 - i) usare calzature adeguate e non sporche all'interno della palestra.
- 2) Dell'apertura, gestione e chiusura della struttura richiesta si renderà garante, salvo diverso accordo, il soggetto richiedente o il responsabile indicato nella domanda di autorizzazione, al quale vengono affidate dal competente Ufficio comunale le chiavi della struttura.
 - 3) I soggetti autorizzati all'uso si intendono espressamente obbligati a tenere indenne il Comune da tutti i danni, sia diretti che indiretti, che possano derivare comunque e a chiunque dall'uso delle strutture o comunque degli immobili oggetto del presente regolamento.
 - 4) Il Comune ha l'obbligo di richiedere ai responsabili il risarcimento degli eventuali danni arrecati.
 - 5) Gli utenti rispondono di qualsiasi infortunio a persone e di danni a cose che dovessero verificarsi durante l'utilizzo degli impianti, sollevando l'Amministrazione Comunale e quella scolastica da qualsiasi responsabilità. A tal fine gli utenti sono tenuti ad essere in possesso di adeguata polizza R.C., valida per tutto il periodo di utilizzo degli impianti sportivi comunali.
 - 6) L'Amministrazione Comunale non risponde di eventuali ammanchi lamentati dagli utenti.

Art. 5 Domande

- 1) La domanda per l'utilizzo temporaneo della Palestra Comunale deve essere presentata al Comune almeno trenta giorni prima del previsto utilizzo, per periodi superiori al mese e almeno sette giorni prima del previsto utilizzo, per periodi inferiori al mese (All. A), fatti salvi termini diversi determinati dal presente regolamento.
- 2) La domanda per l'utilizzo della Palestra Comunale, dovrà essere compilata su modello predisposto e deve contenere:
 - a. la denominazione ed il recapito del singolo, dell'Ente, della Società, dell'Associazione ed Organismo richiedente;
 - b. la descrizione dell'attività programmata;
 - c. il nominativo del legale rappresentante ovvero del responsabile;
 - d. l'indicazione del giorno (o dei giorni) nonché l'orario di utilizzo;
 - e. la dichiarazione con la quale il richiedente si assume ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni limitatamente all'uso dei locali e delle attrezzature che possono derivare a persone o cose, esonerando il Comune di Caderzone da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni stessi;
 - f. la dichiarazione con la quale il richiedente si impegna al risarcimento di eventuali danni provocati alle strutture concesse.

Art. 6

Autorizzazione e concorso spese

- 1) Il Comune di Caderzone rilascia l'autorizzazione all'uso della Palestra Comunale previo versamento di una tariffa quale concorso nelle spese per l'eventuale riscaldamento, per l'illuminazione, la vigilanza, la custodia e la pulizia dei medesimi nell'ottica della copertura dei costi di gestione,
- 2) La politica tariffaria concernente l'uso degli immobili e degli impianti di cui al presente regolamento è stabilita in prima istanza dal Consiglio comunale. Gli aggiornamenti annuali delle tariffe, dei canoni e delle eventuali cauzioni sono effettuati successivamente dalla Giunta comunale.
 - a) Per uso temporaneo sono previste:
 - spese gestione: riscaldamento, illuminazione, vigilanza, custodia e pulizia degli edifici e degli impianti, nonché delle attrezzature connesse;
 - quota ridotta: sulle spese per le attività promosse da singoli, enti, società, associazioni o organismi residenti nel Comune e non aventi fine di lucro;L'Allegato B al presente Regolamento stabilisce la misura della quota concorso spese a carico del concessionario.
 - b) Per uso in concessione continuativa:

Verrà determinato un canone sulla base di stima dell'Ufficio comunale competente. Le spese di gestione restano a totale carico del concessionario. Su specifica motivata richiesta al fine di perseguire finalità culturali, ricreative, sociali, educative, sportive e turistiche la Giunta è autorizzata a concedere la struttura in comodato gratuito nel caso di enti, privati, associazioni non aventi fini di lucro.
- 3) Le tariffe possono inoltre essere differenziate stagionalmente, in considerazione dell'utilizzo o meno del riscaldamento degli ambienti e degli impianti di illuminazione ovvero secondo altri specifici e motivati criteri.
- 4) Il versamento della tariffa dovuta deve essere effettuato sempre prima della data di utilizzo degli immobili.

Art. 7

Agevolazioni ed esenzioni

- 1) Il Comune si riserva, previa istanza debitamente motivata, la facoltà di concedere gratuitamente, o comunque applicando particolari agevolazioni, l'utilizzo delle struttura oggetto del presente regolamento da parte di enti operanti sul territorio comunale senza fini di lucro.
- 2) Parimenti esso può concedere gratuitamente l'utilizzo degli spazi di sua proprietà per lo svolgimento di particolari iniziative o manifestazioni di carattere sportivo, culturale, ricreativo o sociale di interesse pubblico organizzate o promosse dal Comune stesso o con il suo patrocinio.

Art. 8

Disponibilità

- 1) La Palestra Comunale, può essere utilizzata, compatibilmente con le esigenze delle attività scolastiche e parascolastiche, per manifestazioni e attività sportive, artistiche, culturali o ricreative organizzate da enti, associazioni, società in via prioritaria aventi sede nel Comune.

- 2) In caso di ulteriore disponibilità potranno essere concessi anche a soggetti privati residenti nel Comune nonché ad enti, associazioni, società sportive, ricreative, artistiche o formative, anche aventi sede in altri Comuni.
- 3) In ogni caso in sede di istruttoria per l'assegnazione delle strutture oggetto del presente titolo, dovrà essere garantita la priorità alle iniziative non aventi scopo di lucro che abbiano fini istituzionali di promozione educativa, sportiva, culturale e sociale.

Art. 9
Sospensione e revoca

- 1) L'autorizzazione potrà essere revocata o sospesa, in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico.
- 2) L'autorizzazione può, inoltre, essere sospesa o revocata per constatate irregolarità nell'utilizzo.
- 3) L'autorizzazione può essere negata quando il soggetto richiedente abbia reiteratamente utilizzato dei locali o delle strutture in maniera difforme dall'atto di autorizzazione e/o dal presente regolamento.

TITOLO III
Disposizioni finali

Art. 10
Disposizioni diverse

- 1) In caso di utilizzo di strutture pubbliche per spettacoli sono necessari i permessi richiesti dalle norme vigenti. L'autorizzazione rilasciata dal Comune non sostituisce gli altri nulla osta, permessi o autorizzazioni previsti per legge o regolamento.
- 2) Il mancato utilizzo delle strutture da parte dei soggetti autorizzati, per cause da essi dipendenti, non darà diritto ad alcun rimborso.
- 3) Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa espresso richiamo alla normativa vigente.

Spett.le
Comune di Caderzone
38080 CADERZONE (TN)

MODULO PER RICHIEDERE L'UTILIZZO DELLA PALESTRA COMUNALE

Il sottoscritto _____
legale rappresentante/responsabile della _____
partita IVA/codice fiscale _____
con sede in _____
via _____ tel. _____ con la presente

CHIEDE

l'uso temporaneo della "Palestra Comunale"
per il periodo compreso dal _____ al _____

nei giorni e nelle fasce orarie di:

Lun.: dalle _____ alle _____
Mar.: dalle _____ alle _____
Mer.: dalle _____ alle _____
Gio.: dalle _____ alle _____
Ven.: dalle _____ alle _____
Sab.: dalle _____ alle _____
Dom.: dalle _____ alle _____

per le seguenti attività:

Il legale rappresentante/responsabile



COMUNE DI CADERZONE

PROVINCIA DI TRENTO

C.F. 00293350229

Via Regina Elena n. 45

☎ 0465/804214 – Fax 0465/804848

comune@caderzone.net

Prot. _____

AUTORIZZAZIONE USO TEMPORANEO DELLA PALESTRA COMUNALE

IL SINDACO

Vista la domanda presentata da _____
tendente ad ottenere l'utilizzazione della palestra comunale nei giorni di
_____ di
dalle ore _____ alle ore _____,
nel periodo _____
per tenervi _____

constatata la disponibilità della struttura;

AUTORIZZA

Il Sig./Soc. _____
Sopraccitata ad utilizzare la struttura nei giorni specificati in premessa per la seguente
attività/manifestazione: _____

Il Sig./Soc. _____
deve garantire l'assoluto rispetto dei locali e delle attrezzature e si assume ogni
responsabilità per eventuali danni che dall'uso dei locali e delle attrezzature possano
derivare a persone o cose, esonerando l'Amministrazione da ogni e qualsiasi
responsabilità per i danni stessi.
Restano inoltre a carico del richiedente gli oneri derivanti dalla presente autorizzazione.

Versato € _____ per spese gestione

Caderzone, _____

IL SINDACO

**RIMBORSI SPESE
TARIFFE
“PALESTRA COMUNALE”**

	Uso saltuario Tariffa/ora	Uso ciclico Tariffa/ora	Uso serale settimanale ¾ ore/dì (quota mensile)	Uso serale bisettimanale ¾ ore/dì (quota mensile)	Uso giornaliero x 7 giorni 8/9 ore/dì	Uso giornaliero x 14 giorni 8/9 ore/dì
Associazioni di Caderzone	8,00	7,00	100,00	175,00	225,00	390,00
Associazioni della Val Rendena	16,00	15,00	215,00	380,00	480,00	840,00
Altri richiedenti	27,00	25,00	360,00	630,00	800,00	1.400,00
Supplemento orario: riscaldamento	6,00	6,00				
Supplemento forfait: riscaldamento			86,00	150,00	190,00	330,00

Tutte le tariffe indicate s'intendono in Euro da versare anticipatamente

INDICE

TITOLO I

Normativa generale

- Art. 1 - Oggetto
- Art. 2 - Gestione diretta
- Art. 3 - Richiedenti

TITOLO II

Utilizzo

- Art. 4 - Principi generali per l'utilizzo
- Art. 5 - Domande
- Art. 6 - Autorizzazione e concorso spese
- Art. 7 - Agevolazioni ed esenzioni
- Art. 8 - Disponibilità
- Art. 9 - Sospensione e revoca

TITOLO III

Disposizioni finali

- Art. 10 - Disposizioni diverse

ALLEGATI

- Allegato "A" - Modulo per richiedere l'utilizzo di strutture e impianti e relativa autorizzazione all'uso temporaneo
- Allegato "B" - Quote concorso spese – canone